



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
DG PEMAC – PEMAC3

“Rimodulazione delle possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo occidentale”

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, recante “Norme di attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38 in materia di pesca marittima”;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179 del 5 dicembre 2019, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 205 del 16 febbraio 2023 con il quale è stata designata Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto direttoriale n. 131121 del 21/03/2022 recante “modifica dei fattori di conversione per il trasferimento di sforzo espresso in giorni di pesca tra segmenti di flotta diversi nell'ambito del piano di gestione pluriennale del Mediterraneo occidentale e rimodulazione delle possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo occidentale”;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
DG PEMAC – PEMAC3

VISTO il regolamento (UE) n. 2019/1022 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 172/1 del 26 giugno 2019, che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/259 del Consiglio, del 10 gennaio 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 259 del 11 gennaio 2024, che stabilisce, per il 2024, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero;

CONSIDERATO che i dati relativi alle attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale dimostrano che, per alcuni segmenti di flotta, è stato superato lo sforzo massimo consentito espresso in giorni di pesca come riportato nell'allegato III punto 1 tabella b) del Regolamento (UE) n. 2024/259 del Consiglio, del 10 gennaio 2024;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre, in linea con l'articolo 9, comma 3 del Regolamento (UE) n. 2019/1022 in premessa citato, il trasferimento di sforzo inteso come giorni di pesca, tra segmenti di flotta al fine di colmare il disavanzo creatosi;

DECRETA

Articolo unico

Trasferimento di sforzo espresso in giorni di pesca tra segmenti di flotta diversi

È approvata la tabella allegata al presente decreto che modifica lo sforzo massimo consentito, espresso in giorni di pesca, nelle GSA 8, 9, 10 e 11 per l'anno 2024.

Il presente decreto è, altresì, divulgato mediante affissione all'albo delle Capitanerie di porto.

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato in digitale ai sensi del C.A.D.)

Corsica, Mar Ligure, Mar Tirreno e Sardegna (GSA 8, 9, 10 e 11)

Codice del gruppo di sforzo di pesca	Lunghezza fuori tutto delle navi	Gruppo di stock	Assegnazione iniziale	Spostamento	Assegnazione dopo lo spostamento	Assegnazione consumata (31/07/2024)	Percentuale quota consumata (31/07/2024)
EFF1/MED2_TR1	< 12 m	Triglia di fango nelle GSA 8, 9, 10 e 11; nasello nelle GSA 9, 10 e 11; gambero rosa nelle GSA 9, 10 e 11; scampo nelle GSA 9 e 10.	1969	+1600	3569	1905	55,17%
EFF1/MED2_TR2	≥ 12 m e < 18 m		29613	-2150	27463	14529	52,90%
EFF1/MED2_TR3	≥ 18 m e < 24 m		19915	0	19915	12906	64,81%
EFF1/MED2_TR4	≥ 24 m		2658	+279	2937	2418	82,33%
EFF2/MED2_TR1	< 12 m	Gambero rosso nelle GSA 8, 9, 10 e 11.	326	0	326	23	7,06%
EFF2/MED2_TR2	≥ 12 m e < 18 m		2402	0	2402	1857	77,31%
EFF2/MED2_TR3	≥ 18 m e < 24 m		1934	+832,5	2766,5	1747	63,15%
EFF2/MED2_TR4	≥ 24 m		259	+116,55	375,55	260	69,23%